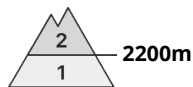
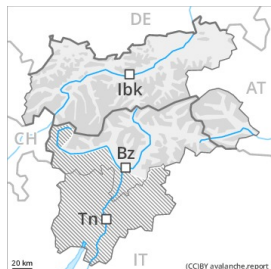




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 19.04.2021



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è già piuttosto buono.

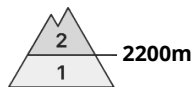
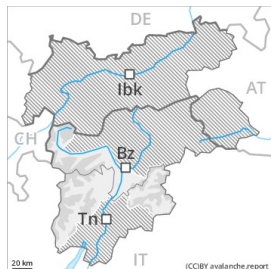
L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. A livello locale, cadrà un po' di neve.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe asciutte. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 19.04.2021



Strati deboli persistenti



2200m



Neve ventata



2200m

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono piuttosto grandi ma possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è già piuttosto buono.

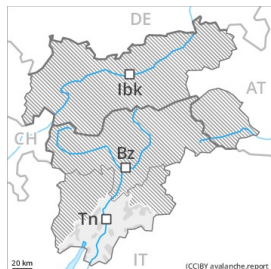
L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe asciutte. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 19.04.2021



Strati deboli persistenti



Linea del bosco



Neve ventata



2000m

Neve ventata recente nelle zone in prossimità delle creste.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Questi ultimi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sui pendii soleggiati molto ripidi, a partire dalla mattinata sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è già piuttosto buono.

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

A livello locale, cadrà un po' di neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.